PROGRAMMA DEL LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA - a.a. 2020/2021
prof. arch. *Maria Livia Olivetti*

SSD ICAR 15 Scheda descrittiva dell'insegnamento

Conoscenza e comprensione
Nel corso dei cinque anni, attraverso corsi frontali, seminari, visite guidate e attività di laboratorio, lo studente conosce le questioni compositive (distributive, tipologiche, morfologiche) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni tematiche, in particolare in relazione al progetto del paesaggio e ne comprende l'intreccio con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto e alla costruzione dell'architettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale e di produrre elaborati progettuali (grafici, plastici, fotomontaggi ecc.) confrontandosi con i diversi gradi di complessità del progetto di Paesaggio, con le diverse scale e con i diversi ambiti della sua applicazione. La capacità di applicare alcune delle conoscenze acquisite in questo ambito si concretizza anche nelle attività progettuali segnate da un diverso tipo di specialismo, legato ai temi della progettazione esecutiva, della progettazione alla scala urbana e territoriale. Il Laboratorio punta a fornire allo studente gli strumenti culturali e tecnici per affrontare un tema di architettura inteso come sintesi di aspetti compositivi e paesaggistici.

propedeuticità *laboratorio di composizione architettonica e urbana 2*

obiettivi del corso e risultati dell'apprendimento attesi
L'insegnamento di Architettura del Paesaggio si colloca dentro il Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana del terzo anno della Laurea Magistrale in Architettura.
All'interno del Laboratorio lo studio e la conoscenza degli elementi (materiali ed immateriali) di cui si forma l'Architettura del Paesaggio divengono uno strumento necessario per il processo di lettura, analisi e trasformazione del territorio e delle strutture urbane che questo contiene.
Obiettivo principale del corso è quello di trasmettere la comprensione dell'assoluta inscindibilità tra progetto dello spazio aperto e progetto dello spazio costruito e di fornire la capacità di riconoscere i ruoli nei diversi ambiti di paesaggio, le relazioni e le dissonanze tra gli elementi presenti in grado di essere esse stesse l'innesco per il progetto.

programma
Il programma del corso tratta con particolare attenzione il tema dei **paesaggi dell'abitare**.
Le prime lezioni sono dedicate allo studio di come si comportano e di come è possibile utilizzare nel progetto gli elementi del paesaggio: acqua, vegetazione e suolo. Un'altra parte delle lezioni è dedicata al rapporto tra residenza e spazio aperto, alle diverse scale e ai diversi gradi di prossimità.
Le lezioni forniscono riferimenti di interventi nel paesaggio ed esperienze virtuose di trasformazione ad opera di alcuni tra i maestri della disciplina, sottolineando così il radicamento culturale della materia.
Saranno poi proposte due esercitazioni che riguarderanno il *Suolo* e la *Vegetazione*. Attraverso queste gli studenti dovranno imparare a leggere, disegnare e progettare alcune porzioni di uno spazio urbano a loro assegnato come caso studio.

organizzazione dell'insegnamento
L'insegnamento è organizzato mediante lezioni teoriche, esercitazioni e revisioni. Le lezioni teoriche intendono trasmettere consapevolezza del valore dello spazio aperto, metodo per l'analisi del territorio e far riflettere sulle principali questioni riguardanti i luoghi dell'abitare pubblico.
Per le esercitazioni sono previste revisioni da parte del docente, anche in sinergia con il docente titolare del Laboratorio, e una consegna con un confronto collettivo finale. Le esercitazioni *Suolo* e *Vegetazione* saranno valutate e il loro svolgimento è obbligatorio per poter sostenere l'esame finale.

Il corso prevede anche delle revisioni di verifica del progetto dello spazio aperto per Rosarno, tema principale del Laboratorio.

materiale didattico / bibliografia di riferimento

Clément G., *Manifesto del terzo paesaggio*, Quodlibet, Macerata 2005;

Colafranceschi D., *Landscape+100 words to inhabit it*. Editorial Gustavo Gili, S.A., Barcellona 2007.

Corrado M. e Lambertini A., *Atlante delle nature urbane. Centouno voci per i paesaggi*

Cortesi I., *Il parco pubblico. Paesaggi 1985-2000*, Federico Motta, Milano, 2000;

Desvigne M., *Intermediate Nature*, Birkhäuser, Berlin, 2009;

Metta A., Paesaggi d'autore. Il Novecento in 120 progetti, Alinea, Firenze;

Pandakovic D., Dal Sasso A., *Saper vedere il paesaggio*, Ed. CittàStudi, 2009.

Panzini F., *Progettare la natura – Architettura del paesaggio e dei giardini dalle origini all'epoca contemporanea*, Zanichelli, Bologna, 2005.

Zagari, F., *Questo è paesaggio – 48 definizioni*, Gruppo Mancosu editore, Roma, 2006

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

L'esame, che consiste nella discussione collettiva degli elaborati di progetto, ha come scopo generale quello di verificare il grado di consapevolezza acquisito dallo studente nel suo percorso verso l'elaborazione del progetto. Saranno oggetto di particolare discussione e di valutazione le relazioni che lo studente ha saputo innescare tra lo spazio aperto e quello costruito. Il voto finale terrà conto delle due esercitazioni svolte durante il modulo di Paesaggio, della assiduità e della partecipazione attiva alle lezioni del corso e sarà espressione di un giudizio comune ai due docenti del Laboratorio.

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	
Discussione di elaborato	X					
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*) **A risposta multipla** **A risposta libera** **Esercizi numerici**

(*) E' possibile rispondere a più opzioni